

CITTA' DI BENEVENTO



Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 188

Del 23-11-2012

ORIGINALE

Oggetto: iniziativa internazionale UNICEF "Città Amiche delle bambine/bambini e degli Adolescenti". Adesione al Programma "Città Amiche dei Bambini".

L'anno duemila dalci il giorno 23 del mese di Novembre
alle ore 18,30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la
Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Marcellino Aversano	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campone	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Rosario Guerra	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti

8

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* IL SEGRETARIO GENERALE
con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 l. U. 267/2000).

Il presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

L'Assessore alle Politiche Sociali e per la Famiglia Luigi Scarinzi

P R O P O N G O N O

alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Premesso:

L'Amministrazione comunale, quale garante della dignità e dell'uguaglianza dei cittadini, è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale per garantire la piena attuazione dei diritti dell'infanzia, con politiche e azioni radicate sul territorio, che prevedono l'inclusione e la partecipazione dei bambini e degli adolescenti.

In tale ottica, l'UNICEF ha proposto il programma "Città Amiche delle bambine/bambini e degli adolescenti", in allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, quale iniziativa internazionale, che si propone di promuovere i diritti dell'infanzia nelle politiche attuate sul territorio, attuando un percorso di sostegno ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'iniziativa delle "Città Amiche delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" trae origine dal riconoscimento di alcuni importanti fenomeni in atto: la rapida trasformazione e urbanizzazione delle società globali; le crescenti responsabilità dei governi locali nei confronti delle loro popolazioni nel processo di decentramento e, di conseguenza, l'importanza crescente delle Città all'interno dei sistemi politici ed economici nazionali.

Il Comune di Benevento, nella persona del Sindaco, ing. Fausto Pepe, con prot. n. 93268 del 07/11/2012, ha proceduto all'adesione formale al programma attraverso l'adozione di apposita deliberazione che promuove iniziative mirate alla loro attuazione, facendo propria l'adozione dei 9 (nove) passi per costruire una città amica delle bambine/bambini e degli adolescenti.

I nove passi includono:

1. Promuovere il coinvolgimento attivo delle bambine, dei bambini e degli adolescenti nelle questioni che li riguardano, ascoltare le loro opinioni e tenerle in considerazione nei processi decisionali;
2. Assicurare un intervento legislativo e un quadro di norme e procedure che promuovano e proteggano sistematicamente i diritti dell'infanzia;
3. Realizzare una strategia completa e dettagliata, per la costruzione di una Città Amica;
4. Sviluppare strutture permanenti di governo locale per assicurare una attenzione prioritaria a bambine, bambini e adolescenti;
5. Prevedere un processo sistematico per analizzare l'impatto sull'infanzia di Leggi, politiche e prassi prima, durante e dopo l'attuazione;
6. Assicurare un bilancio adeguato di risorse, a favore dell'infanzia, in tal senso ogni assessorato dovrà prevedere l'impatto di ogni iniziativa sull'infanzia;
7. Programmare un monitoraggio annuale sulla condizione dei bambini e dei loro diritti;

8. Promuovere la conoscenza dei diritti dell'infanzia da parte di adulti e bambini;
9. Sostenere le Organizzazioni che si interessano dei diritti umani per promuovere i diritti dei bambini.

Il programma "Città Amiche delle bambine/bambini e degli adolescenti" fornisce un quadro di riferimento per definire e sviluppare una Città Amica dell'infanzia; identifica i nove passi per costruire un sistema di governo locale impegnato ad attuare i diritti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, traduce il processo necessario per l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia, dai governi nazionali a quelli locali, dove è più forte l'impatto diretto sulla vita delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, diventa strategia per promuovere la migliore qualità di vita per tutti i cittadini.

Una "Città Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" è una Città impegnata nella piena attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia, per cui garantisce il diritto di ogni giovane cittadino a influenzare le decisioni adottate nella sua Città, esprimere la sua opinione sulla Città che vuole, partecipare alla vita familiare, comunitaria e sociale, avere accesso ai servizi di base come la sanità, l'istruzione e la casa, bere acqua potabile e usufruire di adeguati servizi igienici, essere protetto da sfruttamento, violenza e abuso, camminare sicuro per le strade da solo, incontrare gli amici e giocare, avere spazi verdi per piante e animali, vivere in un ambiente non inquinato, partecipare agli eventi culturali e sociali, essere cittadino con pari diritti e accesso a ogni servizio, senza discriminazione per etnia, religione, reddito, genere o disabilità.

Considerata l'importanza dell'iniziativa, si propone alla Giunta comunale di approvare la suddetta e di demandare al Dirigente IV Settore i successivi adempimenti gestionali.

Benevento,



L'Assessore al ramo
Dott. Luigi Scarinzi

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente il IV Settore, nominato con dispositivo sindacale n. 110124 del 07/12/2011, vista e approvata la suindicata relazione, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica .

Benevento,



Il Dirigente del Settore

Arch. Isidoro Fucci

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Visto l'art. 49 del D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.);
Visto, inoltre, l'art 42 del Regolamento di Contabilità;
Considerato che il presente atto è mero atto d'indirizzo;
Omette il parere di regolarità contabile.

Benevento,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE
dott. Andrea Lanzalone

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Benevento, _____

Il Segretario Generale

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

Con voti unanimi

DELIBERA

- di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata;
- di aderire al Programma UNICEF "Città Amiche delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", in allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, al fine di promuovere i diritti dell'infanzia nelle politiche del territorio attraverso l'adozione dei nove passi;
- di costruire una Città Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, facendosi garante dell'attuazione di iniziative mirate e coerenti con la consulenza scientifica e gratuita del Comitato Regionale UNICEF per la Campania.
- di impegnarsi a creare, con cadenza mensile, un Punto Ascolto per raccogliere e recepire bisogni e problemi dell'infanzia e dell'adolescenza, e assicurare loro la cittadinanza attiva attraverso l'istituzione del Consiglio comunale "JUNIOR";
- di garantire la partecipazione democratica agli organi comunali dei giovani del territorio; con la consulenza scientifica e gratuita del Comitato Regionale UNICEF per la Campania;
- di promuovere la cittadinanza onoraria ai bambini di origine straniera nati o residenti sul territorio, in attesa della riforma della Legge 91;
- di precisare che, allo stato, la presente non comporta impegno di spesa;
- di demandare al Dirigente IV Settore, competente per materia, i successivi atti gestionali, ivi comprese le comunicazioni alle Istituzioni interessate.

ESPRESSO
CON VOTO UNANIME

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno **4 DIC. 2012** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbl.;
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li

..... **4 DIC. 2012**

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **23-11-2012**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale